

Napoli: Guerriero Luvo Arzano piegato il San Vito Brindisi, Ammendola: E' stata la vittoria del collettivo, tre punti utilissimi

GUERRIERO LUVO ARZANO 3

CEDAT SAN VITO 1

(25-22; 20-25; 25-20; 25-20)

GUERRIERO LUVO ARZANO: Campolo 15, Rinaldi (L), Cozzolino, Vinaccia 20, Ammendola 2, Lauro 18, Maresca 5. Non entrate: Del Vaglio, Di Vaio, Russo M., Russo L., Postiglione. All. Caliendo

CEDAT SAN VITO: Guidi 4, Soleti 10, Cassone 8, Benassi 11, Caputo 24, Gallo (L), Afeltra 7, Cavassa, Miceli 1. Non entrate: Bellapianta, Monna, Hechavarria. All. Caputo

Arbitri: Francesco Aiello e Andrea Di Tullio

NOTE. Durata set: 27'; 28'; 26'. Battute sbagliate Guerriero Luvo Arzano: 6; Battute sbagliate San Vito: 6. Battute punto Guerriero Luvo Arzano: 3; Battute punto San Vito: 7. Spettatori 200 circa.

ARZANO – Servivano tre punti per riprendere la corsa verso i playoff e la Guerriero Luvo Arzano non si è fatta certo pregare per mettere a tacere ogni velleità della Cedat San Vito.

Avere la meglio sul sestetto brindisino non è stato facile, la squadra di Caliendo ha dovuto fare quadrato e tenere a bada l'insistenza delle ospiti.

Il primo set vede il team di coach Enrico Caputo forzare la battuta e sorprendere in più occasioni la retroguardia arzanese. Il massimo vantaggio arriva sul 7-11, poi le ragazze di casa si rimboccano le maniche e recuperano il gap (11-11) prima di passare in vantaggio con uno splendido muro di Vinaccia 12-11.

Le due squadre continuano ad inseguirsi fino alla zona calda del parziale. Punti pesanti di Luciana Lauro aiutano la Guerriero Luvo Arzano a chiudere positivamente il primo set: 25-22. Va invece tutto storto al team del presidente Piscopo nel secondo set. La cattiva ricezione delle ospiti, viene compensata dai numerosi errori di precisione delle arzanesi. Un paio di incomprensioni fanno il resto e diventa impossibile recuperare: 20-25.

Si continua sulle ali dell'equilibrio (10-8), nessuna delle due squadre prende nettamente l'iniziativa. Si deve attendere il secondo time-out tecnico per avere le idee più chiare sulla forbice che si va a creare: 16-10.

San Vito non molla. La buona vena di Benazzi e Caputo (17 punti nei primi tre set) consente alle pugliesi di restare in partita. Il vantaggio accumulato consente all'Arzano di amministrare con tranquillità fino al punto decisivo di Nunzia Campolo: 25-20.

Per il Cedat San Vito è praticamente la resa. Nel quarto set non impensierirà più la Guerriero Luvo che, finalmente, gioca con serenità e chiude la pratica dopo aver sprecato cinque palle match.

Fra le note liete della serata l'ulteriore crescita di Maria Ammendola che chiude la partita con due punti all'attivo. "Ci abbiamo dato dentro – racconta- sono contenta di come sono andate le cose. Dopo la partita in Sicilia avevamo il fiato sul collo di molte squadre, servivano questi tre punti. Sono andata abbastanza bene in difesa, sono in crescita e con me migliorerà anche l'attacco".

Per informazioni

Roberto Esse

Scritto da Roberto Esse

Sabato 14 Marzo 2015 11:14 -

339.35.96.743

esse.roberto.esse@gmail.com